

FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLE MUSE 25 00197 Roma RM
Partita IVA	01275871000
Codice Fiscale	04015590583
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	910100
Numero di iscrizione al RUNTS	34472
Sezione di iscrizione al registro	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	910100
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.483	23.888
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	14.483	23.888
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	7.811	10.714
3) Attrezzature	14.168	27.068
4) Altri beni	1.009.761	1.018.496
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0

Totale immobilizzazioni materiali	1.031.740	1.056.278
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.046.223	1.080.166
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	18.698	8.390
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	18.698	8.390
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144	205
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	144	205
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	405	106
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	405	106
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.000	23.000
Totale crediti verso imprese controllate	23.000	23.000
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.759	3.167
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	2.759	3.167
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	26.308	26.478
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	85.691	60.276
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	85.691	60.276
Totale attivo circolante (C)	130.697	95.144
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	1.176.920	1.175.310

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	785.824	785.824

II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	259.866	250.851
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	259.866	250.851
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.449	9.015
Totale Patrimonio Netto	1.053.139	1.045.690
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	23.000	23.000
Totale fondi per rischi ed oneri	23.000	23.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.609	5.875
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.623	38.623
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	38.623	38.623
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.241	39.619
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	40.241	39.619
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0

9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.978	1.853
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.986	15.085
Totale debiti tributari	9.964	16.938
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.446	1.610
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.446	1.610
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.898	3.955
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	2.898	3.955
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	93.172	100.745
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	1.176.920	1.175.310

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.057	31.153	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	67.004	70.469	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	830	200
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	3.934	0
4) Personale	42.921	42.247	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.030	0
5) Ammortamenti	35.627	35.517	8) Contributi da enti pubblici	144.811	211.960
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	3.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	933	16.100	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.328	812
8) Rimanenze iniziali	8.390	14.500	11) Rimanenze finali	18.698	8.390
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	166.932	212.986	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	175.631 221.362
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	8.699 8.376
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	346 2.533
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0 0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0 0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0 0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	3 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	349 2.533
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	349 2.533
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	153	546	1) Da rapporti bancari	0 0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per	0	0		

rischi ed oneri

6) Altri oneri	0	0 5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	153	546 Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(153)	(546)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0 1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0 2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	3		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	0	3 Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	167.085	213.535 Totale proventi e ricavi	175.980	223.895
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	8.895	10.360
		Imposte	1.446	1.345
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.449	9.015

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	0 2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	0 Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	7.449	9.015
Imposte sul reddito	1.446	1.345
Interessi passivi/(attivi)	0	0

(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.895	10.360
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.895	10.360
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.895	10.360
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.895	10.360
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.895	10.360
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	60.276	32.936
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	60.276	32.936
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	85.691	60.276
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	85.691	60.276
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice - ETS è una istituzione culturale indipendente e senza scopo di lucro, costituita in Roma l'8 settembre 1981 con la denominazione "Fondazione Ugo Spirito", a suo tempo riconosciuta giuridicamente con d.m. 5 febbraio 1994.

A decorrere dal 17 giugno 2010, ha assunto la denominazione di "Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice".

In relazione alle disposizioni contenute nella c.d. riforma del Terzo Settore e, in particolare, del Codice di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nella riunione del 21 luglio 2021, ha approvato modifiche ed integrazioni allo statuto sociale, atte ad adeguarlo alle disposizioni del citato decreto (Atto a rogito del Notaio Stefano Lombardo, registrato il 27 luglio 2021, al n° 19103 serie 1T).

Come stabilito dall'art. 1, comma 2 dello Statuto, in attuazione dell'art. 12 del citato d.lgs. n. 117 del 2017, la Fondazione ha aggiunto nella denominazione l'acronimo ETS (Ente Terzo Settore) all'atto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), avvenuta in data 26 ottobre 2022, con il n°. 34472.

In base a quanto prescritto dall'art. 5 dello Statuto, sono organi della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice - ETS:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Sindaco unico o il Collegio dei Revisori dei conti;
- la Commissione Scientifica;
- la Consulta.

La partecipazione agli organi della Fondazione è gratuita (art. 16, comma 1 dello Statuto). Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, il Consiglio di amministrazione può deliberare un compenso o un gettone di presenza per il Sindaco Unico ovvero per i componenti del Collegio dei Revisori, facoltà di cui, allo stato, il Consiglio non ha ritenuto di avvalersi.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto stesso, ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, ne cura la vita e ne promuove lo sviluppo secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione, che convoca e presiede. E' eletto dal Cda, dura in carica quattro anni e può essere riconfermato. In caso d'assenza o di impedimento è sostituito dal Vicepresidente vicario.

L'attuale Presidente, prof. Giuseppe Luigi Parlato, è in carica dal 22 gennaio 2008 e, da ultimo, è stato confermato nella riunione del Consiglio di amministrazione del 23 luglio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione (artt. 7-10 dello Statuto) è costituito da un minimo di cinque membri a un massimo di undici. Ciascun membro entra a far parte del Consiglio di amministrazione per cooptazione, resta in carica quattro anni e può essere confermato a maggioranza dallo stesso Consiglio; il quadriennio viene computato dalla data della nomina a Consigliere.

In caso di dimissioni o di decesso di uno o più consiglieri, il Consiglio coopta a maggioranza le persone destinate a sostituirli.

In caso di dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione, i nuovi consiglieri, in numero di tre, sono nominati dal Presidente della Commissione scientifica. I nuovi consiglieri coopteranno gli altri, fino al raggiungimento del numero prestabilito dei componenti del Consiglio.

All'attualità, il Cda è composto da 8 membri, compreso il Presidente. La tabella che segue fornisce, i dati relativi alla ultima conferma dei predetti consiglieri:

Nominativo	Incarico	Data di nomina/conferma
Giuseppe Parlato	Presidente	23 luglio 2022
Gianni Scipione Rossi	Vice Presidente vicario	23 luglio 2022
Nicola Benedizione	Vice Presidente	21 settembre 2021
Andrea Ungari	Consigliere	26 aprile 2023
Danilo Breschi	Consigliere	26 aprile 2023
Paola Ciaurro	Consigliere	10 maggio 2022
Nicola Rao	Consigliere	26 aprile 2023
Vittorio Rasi	Consigliere	21 settembre 2021

Ai sensi del comma 2 dell'art. 9 dello Statuto, il Consiglio stesso può attribuire a singoli membri, funzioni o deleghe operative, senza retribuzione da parte della Fondazione. Nella riunione del 7 ottobre 20220, il CdA, avvalendosi di tale facoltà, ha attribuito:

- la responsabilità della comunicazione al Vice Presidente Vicario Rossi;
- la responsabilità dell'amministrazione al vice presidente Benedizione;
- la responsabilità dell'attività culturale e di ricerca al Consigliere Breschi;
- la responsabilità della sicurezza sul lavoro e della cura della sede al Consigliere Ciaurro;
- la responsabilità del coordinamento della struttura organizzativa al Consigliere Ungari; con deliberazione in data 20 marzo 2021, il Cda ha attribuito allo stesso Consigliere Ungari l'incarico di Direttore, previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione:

- elegge nel suo seno il Presidente e i due Vicepresidenti, di cui uno vicario;
- nomina il direttore della Fondazione;
- decide ed opera al fine del conseguimento degli scopi statutari;
- formula le strategie operative della Fondazione.
- approva i bilanci - preventivo e consuntivo - di ogni esercizio finanziario che coincide con l'anno solare;
- nomina il segretario del Consiglio di Amministrazione - anche al di fuori dello stesso - che provvede alla redazione dei verbali ed a rilasciarne estratti ad ogni fine di legge;
- approva la pianta organica del personale e ne determina i compensi.

Il Consiglio di Amministrazione, convocato secondo le modalità di cui all'art. 10 dello Statuto, si riunisce:

- in sede ordinaria, due volte l'anno: la prima, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo, la seconda, entro il 30 novembre, per l'approvazione del preventivo;

- in sede straordinaria, su convocazione del Presidente, quando lo stesso lo riterrà opportuno o su domanda motivata e scritta di almeno la metà dei componenti del Consiglio.

La partecipazione alle riunioni può avvenire in presenza fisica o anche, su richiesta di ciascun consigliere, in via telematica; per la validità delle riunioni del Consiglio di amministrazione è necessaria la presenza o la partecipazione per via telematica della maggioranza dei suoi componenti.

Le decisioni del Consiglio sono assunte a maggioranza assoluta dei voti dei partecipanti, in presenza o in via telematica; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Per le modifiche statutarie occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare, senza diritto di voto, il Presidente della Commissione Scientifica e il Direttore della Fondazione, ove non siano già componenti del Consiglio stesso.

La Commissione Scientifica (art. 12 dello Statuto) ha il compito di formulare proposte per l'indirizzo delle attività di ricerca e di studio: il Presidente e i componenti della Commissione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente della Fondazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente della Commissione, le relative funzioni sono svolte dal componente più anziano di età.

La Commissione Scientifica può:

- provvedere alla designazione di una Segreteria Scientifica, fissandone i compiti;
- darsi un regolamento interno, la cui conformità col presente Statuto sarà vagliata dal Consiglio di Amministrazione.

Allo stato, la Commissione Scientifica è presieduta dal prof. Gaetano Sabatini e composta dai professori: Giuseppe Bedeschi, Silvio Berardi, Danilo Breschi, Ester Capuzzo, Sabino Cassese, Hervé Antonio Cavallera, Roberto Chiarini, Simona Colarizi, Francesco Dandolo, Massimo De Felice, Giovanni Dessì, Umberto Gentiloni, Emilio Gin, Cristobal Gómez Benito, Germano Maifreda, Fabrizio Maimeri, Guido Melis, Simone Misiani, Paolo Nello, Giuseppe Pardini, Giuseppe Parlato, Davide Rossi, Giulio Sapelli, Franco Tamassia, Andrea Ungari, Luciano Zani.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il controllo della gestione, i riscontri di cassa, la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi e l'esame dei documenti e delle carte contabili sono devoluti a un *Sindaco unico*, nominato dal Ministero vigilante, ovvero a un *Collegio dei Revisori dei conti*, composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Ministero vigilante, cioè il MIC, (1 membro effettivo ed un supplente) e dal Consiglio di Amministrazione (due effettivi ed uno supplente). All'attualità, il Cda ha optato per la nomina di un Collegio dei Revisori.

Il Presidente, eletto in seno al Collegio, e i componenti del Collegio stesso durano in carica tre anni e possono essere confermati: all'attualità, il Collegio ha designato come Presidente il rappresentante del Ministero vigilante.

La tabella che segue fornisce i dati anagrafici e quelli relativi alla nomina o alla conferma dei predetti revisori:

Nominativo	Incarico	Data di nomina/Rinnovo
Agostino Cianfriglia <i>(nominato del Ministero vigilante – MIC)</i>	Presidente	10 maggio 2024
Gian Michele Roberti <i>(nominato dal Cda)</i>	Componente	28 dicembre 2023
Firella Ivone <i>(nominato del Ministero vigilante – MIC)</i>	Componente	10 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori:

- predisporre le relazioni al bilancio preventivo e a quello consuntivo che devono essere presentate al Consiglio di Amministrazione unitamente ai bilanci predetti;
- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere al Presidente, al Consiglio di Amministrazione o al Direttore notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinate questioni;
- esercita i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 dello Statuto, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del d. lgs. n. 117 del 2017, nonché dell'adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 14 del medesimo decreto alle quali la Fondazione sia eventualmente tenuta.

Nell'ipotesi di cui all'art. 31, comma 1 del d. lgs. n. 117 del 2017, la revisione legale dei conti propriamente detta è esercitata dal Sindaco unico ovvero da un componente del Collegio che sia iscritto nell'apposito Registro dei revisori legali, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del predetto d. lgs n. 117 del 2017.

L'art. 11 dello Statuto, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 8 in materia di affidamento di incarichi specifici a componenti del Cda, prevede la nomina da parte del Cda del Direttore che rimane in carica fino a revoca da parte dello stesso Cda.

Al Direttore è affidata:

- la realizzazione delle iniziative prese dal Consiglio di Amministrazione.
- il coordinamento dell'attività dei vari settori in cui si esprimono le iniziative della Fondazione;
- il controllo della contabilità della Fondazione e la predisposizione dei bilanci da sottoporre al Consiglio di Amministrazione nei tempi previsti dall'art. 9;
- la supervisione del funzionamento della Biblioteca, dell'Archivio e la cura le pubblicazioni;
- la cura dell'amministrazione del personale.

L'attuale Direttore, prof. Andrea Ungari (che, come detto, è anche componente del Cda), è stato nominato nella riunione del Consiglio di amministrazione del 20 marzo 2021

La Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice - ETS è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la Fondazione si prefigge gli obiettivi:

- di perseguire, ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. n. 117 del 2017 e ss.mm.ii, finalità solidaristiche, civiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale tra quelle indicate all'art. 5 del predetto decreto, operando, in particolare, nel campo della tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse culturale;
- di custodire e mantenere il carattere unitario della Biblioteca e dell'Archivio già appartenenti a Ugo Spirito e di quanto ulteriormente pervenuto alla Fondazione, onde porli in condizione di essere consultati da parte di quanti hanno interesse alla ricerca e allo studio;
- di promuovere ricerche e studi sull'opera, la vita e il pensiero di Ugo Spirito e di Renzo De Felice;
- di promuovere ricerche e studi filosofici, politici, sociologici, economici, giuridici, geografici e storici;
- di promuovere attività di formazione e di aggiornamento destinata a docenti delle scuole e delle università, a ricercatori nonché a quanti operano nei settori di interesse della Fondazione;
- di diffondere i risultati della propria attività scientifica attraverso pubblicazioni, periodiche e non, sia cartacee che informatiche, direttamente edite dalla Fondazione ovvero da altri per conto della stessa, nonché svolgere attività di consulenza, progettazione, assistenza, elaborazione per conto terzi nelle materie di propria competenza;
- di promuovere qualunque altra iniziativa che possa agevolare il raggiungimento degli scopi della Fondazione. In particolare, la Fondazione potrà stipulare accordi con istituzioni universitarie finalizzate allo svolgimento di *master*, corsi di dottorato o altre forme di insegnamento, non ché aderire a organismi italiani ed esteri quali Accademie, Istituti di cultura o Enti e Istituzioni comunitarie e *network* internazionali che ispirino la loro attività all'affermazione dei valori della tradizione culturale europea;
- di sostenere attività diverse da quelle di interesse preminente, comunque secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. n. 117 del 2017.

E' in facoltà del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, istituire anche una *Consulta*, composta di personalità eminenti per competenza ed esperienza in vari campi di attività, o che si sono rese benemerite per il raggiungimento delle finalità della Fondazione, nominandone il Presidente. Allo stato, il Cda non si è avvalso della predetta facoltà.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE ETS è iscritta nella sezione Altri enti del terzo settore del RUNTS presso l'Ufficio regionale Lazio.

FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE ETS applica il regime fiscale previsto dagli articoli 79 del D.Lgs.117/2017, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE ETS ha sede legale in Roma Piazza dell Muse n. 25.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

Convegni

La Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS ha organizzato e realizzato nel corso dell'anno 2023 i seguenti Convegni:

- 1) *La legge Acerbo del 1923: una riflessione di lungo periodo*, 11-12 ottobre, promosso dal Ministero della Cultura, dalla Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, e dalle Università Lumsa e Guglielmo Marconi di Roma (presenti in sede 40-50 persone, online connesse 40-50 persone, pubblico principalmente di studenti universitari);
- 2) *Workshop Internal foreign policy europea: dalle capitali nazionali a Bruxelles, il processo decisionale nel quadro europeo e Mediterraneo*, 23 novembre, Spazio Europa gestito dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea (Progetto MAECI), (presenti in sede 40-50 persone, online connesse 40-50 persone, pubblico principalmente di studenti universitari);
- 3) *Gioacchino Volpe nell'Italia contemporanea*, 14-15 dicembre, promosso dall'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea (IASRIC) e dalla Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, (presenti in sede 40-50 persone per giorno, pubblico principalmente di studenti universitari).

Presentazioni di libri e progetti

- La Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS ha organizzato e realizzato nel corso dell'anno 2023 nove presentazioni di libri, tenutesi in presenza e online, alle quali mediamente sono state presenti in sede 40-50 persone e 40-50 utenti si sono connesse online. Pubblico composto principalmente da studiosi, interessati e studenti universitari.
- La Fondazione ha co-partecipato alla realizzazione del progetto "Sicurezza europea integrata: il Piano Mattei nel Mediterraneo allargato" che ha vinto il Bando del MAECI di cui è capofila l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" e al quale hanno aderito il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche dell'Università Guglielmo Marconi, Le laboratoire interdisciplinaire d'étude du politique-Hannah Arendt (LIPHA), l'Université Paris-Est Créteil (UPEC) e l'Institute for Global Studies (ISG).

Corsi di formazione

La Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS ha organizzato e realizzato nel corso dell'anno 2023 il II corso di formazione storico-politica "L'Italia, le idee, la politica". Al corso, che ha visto la partecipazione di circa 100 iscritti, tra studenti universitari, studiosi e interessati, hanno preso parte i seguenti relatori: Francesco Bonini, Vera Capperucci, Luigi Ciaurro, Gian Paolo Dolso, Luigi Di Gregorio, Tito Forcellese, Francesco Gaspari, Gerardo Nicolosi, Giovanni Orsina, Giuseppe Parlato, Davide Rossi, Salvatore Sfrecola, Alberto Torini, Andrea Ungari.

Pubblicazioni

Nel corso dell'anno 2023, la Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS ha pubblicato il seguente volume, rivolto a un pubblico vasto di studenti, interessati e studiosi:

- «Annali della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice», n. 2, 2022.

Attività di ricerca

Nell'anno 2023, la Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS ha svolto attività di ricerca nei seguenti ambiti:

- la crisi dello Stato, gruppo di ricerca sul tema della prima guerra civile italiana del '900 e, in particolare, quel momento di crisi che succede al "diciannovismo";
- le destre in età repubblicana, una linea di ricerca che mira ad approfondire le situazioni locali e le linee di tendenza culturale nella definizione di una linea interpretativa complessiva del fenomeno destra;
- il Piano Mattei nel Mediterraneo allargato con un'analisi dello scenario globale del Mediterraneo alla luce dell'iniziativa italiana;
- la Destra e l'Europa, gruppo di ricerca che studia l'atteggiamento dei partiti nazional-conservatori in Europa;
- la politica estera e di difesa comune come elemento pregnante dei prossimi sviluppi comunitari.

Attività di promozione culturale

Nel corso dell'anno 2023, la Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS ha realizzato le seguenti attività di promozione culturale:

- Mostra "La via mistica della pittura" del pittore Alessandro Guzzi (giugno-luglio);
- Mostra "L'importanza dell'obiettivo nella fotografia e nella finanza" dei fotografi Gianluca Fiore e Roberto Montanaro (18-24 novembre);
- La Mostra dedicata ai Quarant'anni della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, inizialmente prevista per l'autunno, ha dovuto subire uno slittamento per ragioni organizzative.

Archivio e Biblioteca

Per quanto concerne l'Archivio e la Biblioteca della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS, sono stati realizzati nell'anno 2023 i seguenti interventi:

- riordinamento e inventariazione dell'Archivio di Franco Ciarlantini;
- catalogazione in SBN di circa 400 annate dei periodici dell'emeroteca;
- dichiarazione di interesse storico da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. b) e d), del D. lgs 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, quattro archivi posseduti dalla Fondazione, Domenico Giglio, Roberto Melchionda, Movimento sociale italiano (poi Alleanza nazionale), Federazione provinciale di Messina, l'Epistolario Eleonora Duse-Aleksandr Volkov;
- dichiarazione di eccezionale interesse culturale da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), il fondo librario già appartenuto al giornalista e saggista Giampaolo Pansa (Casale Monferrato 1935-Roma 2020);
- La Fondazione ha partecipato al bando Transizione Digitale Organismi Culturali e Creativi (TOCC), indetto dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura,

bando che, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Progetto Next Generation EU attraverso i fondi destinati al PNRR, ha quale finalità quella di gestire la transizione digitale e verde. Il progetto della Fondazione è stato ammesso al contributo per procedere alla digitalizzazione di propri fondi archivistici, in armonia con il Piano nazionale di digitalizzazione;

- Acquisizione del fondo di periodici di Massimo Zannoni;
- Acquisizione dell'emeroteca di Domenico Giglio.

Convenzioni

Nel corso del 2023 è divenuta operativa la convenzione stipulata dalla Fondazione con l'Università Guglielmo Marconi di Roma.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS non ha natura associazionistica, né, conseguentemente, prevede quote di adesione o partecipazione, né attività riservate agli associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE UGO SPIRITO E RENZO DE FELICE ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

La Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice – ETS, coerentemente con le finalità statutarie, pone in essere iniziative pubbliche di natura culturale e formativa, aperte alla più ampia partecipazione; le relative comunicazioni vengono diffuse principalmente, mediante una *newsletter* inviata ogni mese a circa 2000 indirizzi di posta elettronica.

La Fondazione stessa è parte attiva dell'Associazione delle istituzioni di cultura italiane – Aici.

In particolare, da oltre 20 anni, ha avviato un programma di digitalizzazione del patrimonio archivistico della Fondazione stessa, volto ad ampliare l'accessibilità e la fruibilità dei fondi predetti a favore del mondo accademico, degli studenti dell'Università e della scuola media superiore, nonché dei soggetti con disabilità. A tale specifico fine, aveva partecipato a progetti (quali "Archivi on line" e "Archivi del 900"), acquisendo finanziamenti che hanno consentito la digitalizzazione di parti significative del materiale archivistico.

Si fa presente che, nel corso del 2023, la Fondazione ha presentato, unitamente alle Fondazioni "Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei – ETS", e "Marisa Bellisario" ed all'Associazione nazionale perseguitati politici antifascisti, un progetto per il bando TOCC del Ministero della Cultura – Direzione generale della creatività contemporanea rientrante nei finanziamenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Tale bando è finalizzato all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di micro e piccole imprese, Enti del Terzo Settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale.

Il progetto presentato - allo stato, ancora in corso di valutazione da parte del Ministero – è volto allo sviluppo di funzionalità innovative sulla piattaforma “Lazio Novecento” che rendano più efficiente ed efficace l’utilizzo della stessa da parte di un’utenza sempre più vasta e che consentano una sempre maggiore lettura integrata dei contenuti archivistici, un bene culturale intrinsecamente “di rete”.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell’alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l’importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell’articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell’esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l’Ente superato nell’esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all’art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell’esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all’OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell’Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo

di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sussistono apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna,

inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio

sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli

stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione nonché degli incrementi a seguito degli apporti realizzati negli esercizi successivi.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo

probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile. Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sussistono crediti vantati verso soci fondatori per apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 14.483 (€ 23.888 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	47.027	240.579	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.139	240.579	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	23.888	0	0

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	35.627	35.627
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	(9.405)	35.627	0
Totale variazioni	(9.405)	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	47.027	240.579	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.544	240.579	273.123
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	14.483	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.031.740 (€ 1.056.278 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.030	128.998	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.316	101.930	82.136	202.382
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.714	27.068	1.018.496	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	(2.903)	(12.900)	(8.735)	0
Totale variazioni	(2.903)	(12.900)	(8.735)	0
Valore di fine esercizio				
Costo	29.030	128.998	1.102.316	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.219	114.830	92.555	228.604
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	7.811	14.168	1.009.761	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.698 (€ 8.390 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 26.308 (€ 26.478 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	144	405	0	2.759		3.308
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	23.000	0		23.000
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 85.691 (€ 60.276 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.053.139 (€ 1.045.690 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	785.824	0		0		785.824
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	250.851	0		9.015		259.866
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	250.851	0		9.015		259.866
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.015	(9.015)		0	7.449	7.449
Totale Patrimonio netto	1.045.690	(9.015)		9.015	7.449	1.053.139

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	785.824
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	259.866
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	259.866
Totale	1.045.690

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.000 (€ 23.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	23.000	23.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0

Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	23.000	23.000

Composizione degli altri fondi

Si evidenzia che la situazione di incertezza che ha portato allo stanziamento per la copertura della perdita connessa al recupero del credito di pari importo nei confronti di una società partecipata negli anni precedenti di cui non si considera la recuperabilità.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 7.609 (€ 5.875 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.875
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	1.734
Totale variazioni	1.734
Valore di fine esercizio	7.609

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 93.172 (€ 100.745 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	38.623	0	0
Debiti verso fornitori	40.241	0	0
Debiti tributari	1.978	7.986	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.446	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.898	0	0
Totale debiti	85.186	7.986	0

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con

riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati il criterio di cassa.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 166.932 (€ 212.986 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 175.631 (€ 221.362 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 144.811 (€ 211.960 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 349 (€ 2.533 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

I ricavi sono generati dalla vendita dei libri.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 153 (€ 546 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

I costi sono generati dalla gestione del conto corrente.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 3 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	43	0	0	0
IRAP	1.403	0	0	0
Totale	1.446	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 830 (€ 200 nel precedente esercizio), non sono vincolate.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020: la Fondazione alla data di approvazione del presente bilancio ha in forza n. 3 dipendenti di cui n. 1 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate: non sono deliberati compensi per l'organo esecutivo e di controllo.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 7.449 come segue:

Riporto all'esercizio successivo senza alcun vincolo.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione**

I contributi erogato come da tabella costituiscono l'entrata maggiore per la Fondazione e sono utilizzati per le attività analiticamente indicate.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	175.631	99,80%	221.362	98,87%
Da attività diverse	349	0,20%	2.533	1,13%
Totale proventi	175.980	100,00%	223.895	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	166.932	99,91%	212.986	99,74%
Da attività finanziarie e patrimoniali	153	0,09%	546	0,26%
Oneri di supporto generale	0	0,00%	3	0,00%
Totale oneri e costi	167.085	100,00%	213.535	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	8.895		10.360	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da Contributi ministeriali e Regionali per € 221.362 (98,87% per cento), tra i quali l'entrata di maggior rilievo è costituita da contributi ministeriali

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	349
Totale ricavi da attività diverse	349
Proventi e ricavi complessivi	175.980
Totale entrate complessive	175.980
Percentuale	0,20%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	349
Totale ricavi da attività diverse	349
Oneri e costi complessivi	167.085
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	167.085
Percentuale	0,21%

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle

pubbliche amministrazioni:

- Contributo Mibact Legge 17 ottobre 1996 smi, per € 102.659,00;
- Contributo Emeroteca MIC DGBDA per € 3.898,00;
- Contributo CNR per € 10.400,00;
- Contributo Legge Acerbo per € 3.715,00;
- Contributo sostegno editoria per € 8.462,00;
- Contributo progetto archivistico per € 9.500,00;
- Regione Lazio Legge Regionale n. 24 del 15 novembre 2019 smi per € 6.176,00.

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito dell'Ente.

Il Presidente del CdA

(Giuseppe Parlato)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.